

# La svolta Ora l'Eav assume maxi-concorso per 350 giovani

► Macchinisti, capotreni e tecnici per tentare di abbassare l'età media    ► Solo quest'anno dall'azienda andati in pensione 200 lavoratori

## LA SFIDA

**Adolfo Pappalardo**

Erano anni che non si vedeva una procedura concorsuale di queste dimensioni in Campania. Per contratti a tempo indeterminato per giunta. Invece l'Eav, holding dei trasporti della Regione, vara ora una maxi-selezione, che si concluderà entro l'estate prossima, di ben 350 persone. Circa il 15 per cento di tutta la forza lavoro totale dell'azienda di trasporti. A presentare il concorso il governatore De Luca ed il presidente dell'Eav Umberto De Gregorio che lancia la fase tre dell'holding. Ovvero assunzioni dopo la fase di risanamento dei conti e la programmazione degli investimenti. Ora la selezione poiché è venuto meno il vincolo del blocco delle assunzioni previsto dalla legge Madia per le partecipate. E l'Eav è la prima società regionale in Italia a varare un programma di assunzioni che passano tutte per una selezione affidata ad una società romana. Per evitare al massimo futuri sospetti di raccomandazioni. E non è un caso che si scelga la vigilia di Ferragosto per lanciare ufficialmente la procedura: anni fa, infatti, era il periodo migliore per infornate clientelari...

## I NUMERI

Solo nel 2018 da Eav sono uscite 200 persone e con la stessa cifra degli stipendi di quest'ultimi si assumeranno a tempo indeterminato le 350 persone. Insomma, al netto delle liquidazioni, si tratta di una partita contabile a favore della società che avrà nuovi e, soprattutto, più dipendenti da mettere al lavoro. E molto più giovani. Oggi l'età media in Eav infatti è di 53 anni, con il 52 per cento dei dipendenti che supera i 50 anni, il 14 per cento che supera i 60 anni e solo il 2 per cento sotto i 30 anni.

## I POSTI

Il concorso prevede che il 15 per cento della forza lavoro di Eav sarà di nuovi assunti. Le figure da assumere sono: 90 operatori per il trasporto automobilistico, 45 meccanici, 42 elettrotecnici, 30 elettronici, 23 manutentori di armamento, 20 operatori di manovra per circolazione ferroviaria, 45 operatori di stazione per la circolazione ferroviaria, 25 macchinisti e capotreni. Per accedere al concorso sarà necessario un diploma di scuola secondaria superiore di 5 anni con voto 48/60 del vecchio ordinamento o 80/100

del nuovo. Per gli operatori di esercizio patenti D o E di CQC con punteggi non inferiori a 15.

## IL GOVERNATORE

«Siamo soddisfatti del lavoro gigantesco che fa oggi dell'Eav la più importante ed efficiente azienda di trasporto pubblico dell'Italia intera», dice Vincenzo De Luca, che aggiunge: «Tre anni fa la situazione era drammatica, c'erano 600 milioni di debiti e il problema era se portare i libri in tribunale o no. Abbiamo accettato la sfida del risanamento e ab-

biamo conseguito il risultato senza l'aiuto di nessuno, il Governo non ci ha dato neanche un euro. Oggi forse Eav è l'unica azienda di trasporto pubblico locale con un bilancio chiuso con 35 milioni in attivo».

## LE REAZIONI

«Le 350 assunzioni sono un'ottima notizia per tanti giovani e un segnale importante di speranza. La vera dignità è rappresentata dal lavoro stabile», commenta il consigliere pd Gianluca Daniele mentre il collega della maggioranza Francesco Emilio Borrelli aggiunge: «La Regione ha, nei fatti, salvato l'azienda di trasporto dal fallimento a cui sembrava condannata. Purtroppo la situazione è talmente disastrosa che s'è dovuto prima di tutto mettere a posto i conti, ma ora, grazie anche agli acquisti e ai lavori già programmati, bisogna comincia-

re a raccogliere i frutti anche per treni, autobus e stazioni anche se già sono attivi molti mezzi nuovi o rinnovati».

## IL NODO

Intanto Giuseppe Fortunato, difensore civico della Campania, chiede chiarimenti al presidente dell'Eav De Gregorio riguardo alla procedura con cui gli viene assegnato anche l'incarico di direttore generale. A far accendere i fari sulla vicenda è stato l'esposto di un ex dirigente Eav, Giuseppe Racioppi, che ha partecipato alla selezione per la figura apicale indetta nel settembre 2016 ma risultando secondo in graduatoria.

E dopo la rinuncia del vincitore per dimissioni, l'incarico è andato a De Gregorio, che lo ha sommato a quello di presidente. Da qui la richiesta di chiarimenti al numero uno della società regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DE LUCA: «RILANCIO OK»  
E IL DIFENSORE CIVICO  
CHIEDE CHIARIMENTI  
A DE GREGORIO  
SULLA FUNZIONE  
DI DIRETTORE GENERALE**



L MAXI-CONCORSO In alto la stazione Montesanto della Cumana. Sotto Vincenzo De Luca e Luca Cascone

